Valutazione del comportamento

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, art.5, disciplina che:

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Gli Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono desunti da:

- Competenze chiave di cittadinanza;
- Patto di corresponsabilità;
- Regolamenti di Istituto.

Essi sono:

Comportamento: regolamenti e relazioni:
osservanza dei regolamenti scolastici e del patto di corresponsabilità, rispetto di sé, degli altri (Dirigente, docenti, personale ATA, professionisti esterni, compagni…) e dell'ambiente.

Partecipazione e collaborazione:
partecipazione al lavoro comune, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità.

Puntualità negli impegni scolastici:
rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: **Gli indicatori potranno avere un'incidenza diversa nella costruzione della valutazione al fine di rappresentare al meglio il percorso formativo.**

Griglia di valutazione del comportamento

obiettivi	**Acquisizione di una coscienza civile**	**Partecipazione alla vita didattica**	
indicatori	*Comportamento: regolamenti e relazioni*	*Partecipazione*	*Puntualità negli impegni scolastici*
10	Comportamento esemplare e costruttivo. Rispetto costante dei Regolamenti e del Patto di Corresponsabilità. Relazioni positive e ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni in modo particolarmente appropriato e rispettoso.	Interesse e partecipazione costante e propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola.	Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche: i compiti richiesti e/o affidati sono sempre portati a termine con autonomia, responsabilità e contributi di miglioramento.
9	Comportamento corretto. Rispetto dei Regolamenti e del Patto di Corresponsabilità. Relazioni positive e ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe. Cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni in modo appropriato.	Interesse e partecipazione costante alle lezioni.	Regolare adempimento delle consegne scolastiche: i compiti richiesti e/o affidati sono portati a termine con autonomia, responsabilità e contributi di miglioramento.
8	Comportamento generalmente corretto. Osservazione delle norme fondamentali dei Regolamenti e del Patto di Corresponsabilità. Sostanziale correttezza nei rapporti interpersonali e ruolo positivo nel gruppo classe. Buona la cura dell'ambiente in cui lavora, delle proprie cose e di quelle comuni	Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.	Svolgimento generalmente regolare delle consegne scolastiche: i compiti richiesti e/o affidati sono generalmente portati a termine con autonomia.
7	Comportamento non sempre corretto. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto di Corresponsabilità. Relazioni interpersonali non sempre positive. Cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni	Partecipazione discontinua all'attività didattica.	Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche: i compiti richiesti e/o affidati sono portati a termine in modo irregolare.
6	Comportamento poco corretto. Episodi di mancato rispetto dei regolamenti scolastici, anche soggetti a sanzioni disciplinari. Rapporti problematici con gli altri. cura sufficientemente l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni.	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.	Limitato svolgimento delle consegne scolastiche: i compiti richiesti e/o affidati non sono portati a termine con regolarità e l'esecuzione deve essere controllata.
5	Comportamento gravemente scorretto. Mancato rispetto del Regolamento scolastico, con gravi episodi che abbiano dato luogo alla sospensione dalle lezioni per almeno 15 gg. Comportamento scorretto nei confronti di adulti e coetanei e funzione negativa nel gruppo classe. Scarsa cura delle cose proprie, comuni e dell'ambiente	Continuo disturbo delle lezioni.	Mancato svolgimento dei compiti assegnati.